

3TI

3TI PROGETTI ITALIA
Ingegneria
Integrata S.p.A.

Rome
Headquarters
Via delle Sette Chiese, 142
00145 - ITALY
Tel: +39 0655301518

CF/PIVA ed Iscr. R.I. Roma
07025291001
R.E.A. di Roma n. 1005043
C.s. 3.000.000,00 euro i.v.
pec:3tiprogetti@legalmail.it

www.3tiprogetti.it
info@3tiprogetti.it

Member of



CODICE ETICO

DEL MODELLO DI PREVENZIONE DAI RISCHI DI REATO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

5	12/09/2024	Revisione	Aggiunta WB	Manuela Lupo	Eleonora Bello Lavinia Forte	Cda	
4	11/07/2017	Revisione	Modifica carta intestata	M. Bottazzi	R. D'Amico	CdA	
3	18/01/2012	Revisione	Reati Ambientali	S. Calabresi	R. D'Amico	CdA	
2	30/12/2010	Revisione	Revisione	S. Calabresi	R. D'Amico	CdA	
1	31/07/2010	Emissione	secondo DLgs 231/2001	S. Calabresi	R. D'Amico	CdA	
REV	DATA	OGGETTO	MODIFICHE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROV	C.C.

1. PREMESSA

Con la pubblicazione del presente Codice Etico, 3TI ITALIA (di seguito anche 3TI) non vuole solamente rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001 ma stabilire specifiche norme comportamentali che, connesse ad una efficace politica aziendale, consolidino l'immagine e la professionalità della società.

Data la natura dinamica della normativa anticorruzione, questo Codice è in continua evoluzione, ed alla sua stesura devono partecipare, nei modi e nelle forme descritte, tutti i soggetti coinvolti. Di qui la necessità di un approccio non episodico e solo normativo ma piuttosto strutturale vista l'importanza della materia e le conseguenze, a dir poco gravi, che l'inosservanza comporta.

Le esigenze analizzate nel presente Codice, non sono solo di ordine "legale" ed economico, ma sono dettate da un preciso impegno sociale e morale che 3TI assume.

L'integrazione nell'ambito delle dinamiche aziendali e l'affermazione in termini strutturali dei principi di correttezza, diligenza, professionalità e trasparenza contenuti nel presente documento rappresenta anche l'opportunità di interpretare con rinnovato spirito la missione imprenditoriale di questa società in un contesto di chiarezza e fiducia per gli azionisti e per gli utenti.

Motivi e scopi per l'adozione del Codice Etico:

- stabilire uno standard comportamentale e conseguenti criteri disciplinari, volti a prevenire la commissione di reati connessi all'attività di 3TI o comunque nel suo interesse;
- individuare misure e strumenti di controllo interno, idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso;
- creare valore per 3TI, potenziandone l'immagine e la reputazione.

Per garantire quanto stabilito è istituito un apposito OdV.

2. PRINCIPI GENERALI

La Società 3TI ITALIA (di seguito anche 3TI) conduce le proprie attività con integrità, correttezza e professionalità, perseguendo le finalità statutarie e cercando di realizzare la propria missione, ossia attività di ingegneria multidisciplinare integrata, specializzata nella gestione di commesse articolate e complesse relative ad ogni tipo di trasformazione, recupero e valorizzazione del territorio e dell'ambiente costruito.

3TI persegue i suoi obiettivi con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Tutti i soggetti legati a 3TI devono manifestare totale integrità morale nelle azioni intraprese per conto della stessa.

3TI evita qualsiasi condotta possa facilitare o far sorgere il sospetto della commissione di qualsiasi tipo di illecito, minando la fiducia, la trasparenza o la tranquillità dell'ambiente di lavoro e del mercato.

2.1. Natura e obiettivi del Codice Etico

Il Codice Etico è un documento ufficiale in cui sono fissati i Principi Etici che 3TI rispetta, nei quali si rispecchia e ai quali coerentemente si devono ispirare tutti i soggetti con i quali viene in contatto.

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti dai destinatari dello stesso e indicati al successivo paragrafo, nella conduzione degli affari e delle attività aziendali siano essi dipendenti, collaboratori a vario titolo o amministratori.

Il Codice Etico è volto ad esplicitare e rendere chiaro, inequivocabile e comprensibile a tutti coloro che operano all'interno o che comunque sono legati a 3TI, il rispetto dei suddetti Principi Etici.

2.2. Destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico e quindi obbligati a osservarne i principi contenuti, gli amministratori, i dipendenti, i sindaci, chiunque svolga attività in nome e per conto di 3TI o sotto il controllo della stessa nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione e il controllo di 3TI, a prescindere dalla qualifica giuridico-formale.

Sono destinatari non obbligati del Codice Etico tutti i collaboratori di 3TI, anche occasionali, i fornitori, i consulenti di servizi professionali, i Partner delle iniziative proprie di 3TI e chiunque svolga attività in nome e per conto di 3TI o sotto il controllo della stessa, nonché i beneficiari delle iniziative di 3TI e tutti i portatori di interesse nei confronti di 3TI.

Nei confronti dei soggetti non obbligati, il rispetto e la condivisione dei principi contenuti in questo Codice potrebbe costituire un criterio ovvero un requisito indispensabile per la scelta dei soggetti con i quali instaurare o mantenere rapporti.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte dei soggetti indicati sono condizioni primarie per l'immagine, la trasparenza e la reputazione di 3TI ITALIA.

2.3. Rapporti con i clienti

L'attività di 3TI è mirata alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti dando ascolto alle richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. La Politica della Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza è coerente con questo obiettivo.

I rapporti con le Autorità di quanti operano per 3TI devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi, delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

Somme di denaro illegali e tangenti sono assolutamente proibite da 3TI in qualunque circostanza. Non è mai consentito ricevere o dare denaro, indipendentemente dall'importo.

I regali personali o i trattamenti di favore che siano condizione esplicita o implicita per ottenere affari in cambio del regalo o del trattamento di favore non sono mai ammessi.

Nessun dipendente o dirigente 3TI può prendere o dare somme di denaro illegali o tangenti da o ad appaltatori, subappaltatori, consulenti, fornitori, concorrenti o clienti.

Regali e oggetti promozionali possono essere dati a Clienti se non eccedono i normali rapporti di cortesia e comunque devono essere di modico valore, sempre nel rispetto delle leggi; ciò non deve essere interpretato come una ricerca di favori.

2.4. Rapporti con i fornitori

3TI intende avvalersi di fornitori competenti, fidelizzati ed in grado di "fare squadra" con i dipendenti interni in un rapporto di indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In ogni caso, nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per 3TI, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico, 3TI è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio da parte di 3TI ITALIA.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, secondo le procedure previste.

Non sono etici i comportamenti di chiunque cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

2.5. Rapporti con i concorrenti

3TI intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, e di abuso, certa che la collaborazione ed il confronto sia un'occasione di miglioramento del proprio standard di qualità.

2.6. Rapporti con i collaboratori

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche delle funzioni e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare per la propria attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione di ciò che si è chiamati a svolgere.

3TI evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e/o su considerazioni di merito.

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione degli strumenti disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

3TI si impegna ad adeguare il lavoro alla persona, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro.

3TI, inoltre, si adopera per il miglioramento continuo dell'efficienza delle strutture aziendali e dei processi che contribuiscono alla continuità dei servizi erogati.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori. Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme a protezione della privacy.

In particolare, 3TI recepisce le indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali contenute nel documento "Linee guida del Garante per la posta elettronica e internet" del 1° marzo 2007.

3TI si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).

3. RAPPORTI CON I MASS MEDIA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

3.1. *Modalità di condotta*

La comunicazione verso l'esterno deve ispirarsi ai principi di verità, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti della Società.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate dalla Società.

Non è consentito effettuare dichiarazioni, affermazioni o comunicati al pubblico che possano in qualsiasi modo ledere o mettere in cattiva luce la posizione e l'operato della Società.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale 3TI deve essere comunicata ai soggetti (funzioni aziendali) responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima di assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta.

Il CdA individua espressamente le risorse autorizzate a intrattenere rapporti con i mass media.

3.2. *Obblighi di riservatezza*

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di 3TI sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e quindi a non divulgare o richiedere indebitamente notizie sui documenti, sul know-how, sui progetti, sulle operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

Non è consentito rendere noti a soggetti esterni alla Società contenuti, effetti, termini od ambiti di applicazione di provvedimenti o determinazioni aventi efficacia esterna, prima che gli stessi siano stati formalizzati e formalmente comunicati alle parti interessate.

Non è consentito divulgare e usare impropriamente informazioni e/o qualunque altro genere di notizia che abbia carattere di riservatezza connesso ad atti ed operazioni proprie di ciascuna mansione svolta senza specifica e documentata autorizzazione da parte della Dirigenza.

Non sono consentiti l'uso, la trasmissione, la memorizzazione documentale o informatica di informazioni illecite o socialmente riprovevoli.

Non è consentito l'accesso di terzi a documenti interni alla Società sia formalizzati, sia in fase di redazione, se non previa autorizzazione della Dirigenza.

È necessario mantenere il segreto su qualsiasi informazione commerciale acquisita nel corso dello svolgimento della propria attività.

4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sono da considerarsi Pubbliche Amministrazioni: lo Stato italiano e le sue amministrazioni, gli enti pubblici territoriali, tutti gli altri enti pubblici - comprese le Società miste quando hanno tale natura giuridica in base alla normativa vigente, l'Unione Europea e tutte le sue amministrazioni.

4.1. Trattative e attività contrattuali con la P.A.

3TI ITALIA nello svolgimento delle trattative e di qualsiasi altra attività volta all'aggiudicazione di contratti da stipularsi con la P.A. o qualsiasi altro ente incaricato dello svolgimento di un pubblico servizio, deve comportarsi correttamente e con trasparenza ed aggiudicarsi i contratti puntando sulla qualità tecnica ed economica della propria offerta, in un'onesta competizione.

3TI non deve creare il minimo sospetto di volere influenzare indebitamente la trattativa con mezzi diversi dalla qualità dell'offerta e dalle condizioni economiche applicate.

Durante le attività di negoziazione di contratti pubblici attivi o passivi, nessun dipendente o collaboratore di 3TI:

- può dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi a pubblici ufficiali e pubblici impiegati incaricati di pubblico servizio in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio professionale;
- può dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi a pubblici ufficiali e pubblici impiegati incaricati di pubblico servizio in modo da ottenere per 3TI condizioni di particolare favore nella definizione delle condizioni economiche, delle tariffe professionali da applicare, delle regole di attuazione dei servizi offerti, del livello qualitativo dei servizi offerti, dei termini entro i quali 3TI deve rendere disponibili i servizi, delle penali in caso di inosservanza delle condizioni contrattuali, di qualsivoglia ulteriore elemento contrattuale in favore di 3TI e in danno della Pubblica Amministrazione;
- può scambiare informazioni sulle offerte con eventuali altri partecipanti, anche se partner commerciali di 3TI;
- può stringere intese con gli altri partecipanti, anche se partner commerciali di 3TI;
- può inviare documenti falsi o artatamente formulati, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;

- può indirizzare i contenuti del servizio offerto nel proprio interesse ed in danno della P.A.;

- porre in essere attività illecite nei confronti di qualsiasi soggetto ed in particolare nei confronti di soggetti pubblici.

I dipendenti e i collaboratori di 3TI, durante le trattative con la P.A., non possono ricevere nessun bene dai rappresentanti della P.A.

Se i rapporti contrattuali prevedono il pagamento di commissioni o provvigioni chi, autorizzando questi pagamenti ad agenti o altri intermediari, ha il fondato sospetto che parte di questi pagamenti od onorari possano essere usati per corrompere o influenzare la decisione di un pubblico ufficiale, deve darne immediata comunicazione all'OdV.

Sarà compito dell'OdV indagare sulla veridicità del sospetto e in caso di riscontro positivo, prendere gli opportuni provvedimenti per evitare la commissione del reato.

Tali prescrizioni si applicano ugualmente ai pagamenti fatti nei confronti di soggetti pubblici stranieri. È una violazione della politica aziendale di 3TI impegnarsi in qualunque forma di corruzione, a prescindere dai metodi o costumi locali.

4.2. Rapporti con pubblici ufficiali, impiegati pubblici e concessionari di pubblico servizio

I rapporti di 3TI con i pubblici ufficiali, con gli impiegati pubblici (a prescindere se siano incaricati di pubblico servizio o meno) e con i concessionari di pubblico servizio, devono basarsi sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza.

3TI, inclusi i suoi rappresentanti e collaboratori, non deve assumere o attribuire alcun tipo di incarico professionale o intraprendere alcuna attività economica con pubblici ufficiali o impiegati pubblici che ricoprono qualsiasi incarico conferito loro dalla P.A. ovvero abbiano partecipato a procedimenti amministrativi (contrattuali o meno) o giudiziari, comportanti vantaggi per 3TI negli ultimi 12 mesi, se non giustificati dall'alto grado di professionalità e di competenza dei soggetti coinvolti.

Ogni socio, dipendente o collaboratore che si trovi in una posizione tale da generare, anche solo in via potenziale, un conflitto di interessi nei confronti di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio della Pubblica Amministrazione è tenuto a darne pronta comunicazione al proprio superiore, al Consiglio di amministrazione e all'OdV.

La Società non potrà essere rappresentata nei singoli casi, per rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto che possa creare una situazione di conflitto di interessi.

I dipendenti e i rappresentanti di 3TI devono comunicare al proprio diretto superiore e all'OdV i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con

pubblici ufficiali o impiegati pubblici (nonché doni di rilevante valore offerti o ricevuti da tali soggetti), se da essi possono derivare eventuali benefici per 3TI.

Finanziamenti, erogazioni pubbliche e qualsiasi profitto a carico della P.A.

3TI non può trarre vantaggi a carico delle Pubbliche Amministrazioni, se non tramite leciti rapporti contrattuali, legittimi provvedimenti ovvero tramite erogazioni di provvidenze di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità cui sono concesse.

Da ciò discende che i dipendenti e i rappresentanti di 3TI non devono in nessun modo conseguire ingiustamente profitti a danno delle P.A.; essi quindi non devono:

- ricevere indebitamente - tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi (o attestanti cose non vere), o mediante l'omissione di informazioni dovute - contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte delle P.A.;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;
- redigere false rendicontazioni o rilasciare documenti falsi, in merito all'utilizzo dei suddetti finanziamenti;
- venir meno, in tutto o in parte, agli obblighi contrattuali nei confronti della P.A., ovvero fornire prestazioni diverse da quelle contrattualizzate;
- procurare indebitamente, né a sé, né alla Società, né a nessun altro, qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri, agevolazioni fiscali o mancato pagamento di contributi previdenziali, ecc.) a danno delle Pubbliche Amministrazioni, con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possano comportare vantaggi per la Società, se non giustificati dall'alto grado di professionalità e competenza dei soggetti coinvolti;
- dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possano comportare vantaggi per 3TI;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della P.A. o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi.

4.3. Finanziamenti ai partiti e alle organizzazioni politiche e sindacali

3TI non favorisce o discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale. I rapporti con movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, in Italia e all'Estero, e con i loro funzionari, agenti o candidati sono ispirati ai principi etici di correttezza e rispetto delle leggi.

3TI si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, ai loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

3TI non rimborserà contributi politici, concessi a titolo personale da dipendenti, amministratori e da qualsiasi soggetto legato ad essa.

5. CORRETTEZZA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

3TI è amministrata e gestita secondo i principi di trasparenza, correttezza e assolvendo a tutti gli obblighi di comunicazione che la legge prescrive, sia nei confronti degli organi di vigilanza che di qualsiasi altro destinatario. La Società è gestita in modo che si realizzi la massima salvaguardia del suo patrimonio sociale, a tutela degli azionisti, dei creditori e degli investitori.

5.1. Trasparenza contabile e informativa societaria

I Collaboratori preposti alla gestione di dati ed informazioni rilevanti per la redazione dei documenti societari sono chiamati ad operare con la massima diligenza al fine di garantire la veridicità, completezza e chiarezza delle informazioni fornite.

La Società persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate e adottando modelli di organizzazione e gestione per garantire correttezza e veridicità alle comunicazioni sociali e per prevenire la commissione di reati societari.

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza rappresentano un valore fondamentale per 3TI, anche al fine di garantire ad azionisti e terzi un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Tutte le comunicazioni sociali previste dalla legge devono essere redatte in conformità con i principi, i criteri e le regole stabiliti dal Codice Civile e dai principi contabili, nel rispetto delle norme fiscali e di tutte le altre norme dell'ordinamento.

Sono comunicazioni sociali: i bilanci d'esercizio, i prospetti informativi (rivolti agli investitori e al pubblico in genere, e comunque tutti quelli obbligatori per legge), le relazioni sulla situazione patrimoniale da allegare ai progetti di fusione e di scissione o da redigere in occasione di altri eventi straordinari (quali la diminuzione di oltre un terzo del capitale sociale, la liquidazione della Società, ecc.), e tutti gli altri tipi di

relazione o comunicazione sociale sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria previsti dalla legge.

Gli organi, i dipendenti e i collaboratori di 3TI nel redigere le comunicazioni sociali, o la documentazione su cui si fondano, (fatture, contratti, note spese, bolle, ordini di acquisto, ecc.) non devono attestare il falso od omettere informazioni.

3TI prescrive lo stesso comportamento anche nel predisporre le relative comunicazioni nei confronti delle Autorità Pubbliche di Vigilanza, vietando di ostacolare le loro funzioni e raccomanda la massima collaborazione con tali autorità.

La Società intende agevolare il corretto svolgimento dei controlli effettuati da parte di organi ad essi preposti per legge. Pertanto, i Collaboratori sono chiamati ad agevolare l'accesso ai dati da parte delle autorità e a fornire le informazioni da queste richieste, garantendone la chiarezza e la veridicità.

3TI, attraverso l'operato diligente dei Collaboratori, garantisce la massima collaborazione in tutte le operazioni di controllo esercitate dai soci e dagli altri organi sociali a tal fine autorizzati.

Gli organi, i dipendenti e i collaboratori che per 3TI conducano attività o partecipino ad atti di natura sensibile sono obbligati a eseguire ogni denuncia, comunicazione e deposito nel registro delle imprese, nei termini prescritti dalla legge

Sono altresì tenuti a segnalare tempestivamente al proprio referente gerarchico ogni omissione, imprecisione o falsificazione delle scritture contabili o dei documenti di supporto di cui siano venuti a conoscenza.

Le comunicazioni sociali devono ispirarsi ai criteri di immediata rilevabilità e controllo dei dati.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto, volta a consentire:

- l'agevole verifica e ricostruzione contabile;
- la ricostruzione accurata dell'operazione;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Per evitare di dare o ricevere qualunque pagamento indebito, tutti i dipendenti e collaboratori, in tutte le loro trattative, rispettano i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di valuta fatti dalla/alla Società anche dal/all'estero, devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;

- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli, e non devono essere istituiti fondi segreti o non registrati, e neppure possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti all'ente;
- non deve essere fatto nessun uso non autorizzato dei fondi, delle risorse, oppure del personale di 3TI.

5.2 Procure e deleghe

Nessuno deve avere poteri di rappresentanza, direzione e gestione al di fuori di specifiche deleghe.

3TI ha al proprio interno un formale sistema di autorizzazioni e approvazioni per l'assunzione di decisioni di gestione operativa, di investimento e finanziaria.

La Società, in ragione della maggiore o minore complessità organizzativa, terrà in debito conto il principio della separazione delle funzioni quale elemento chiave per l'efficacia dei controlli sulle operazioni compiute.

Tutte le azioni e attività effettuate da 3TI o per suo conto devono essere, in un regime di riservatezza:

- legittime e rispettose di norme, procedure e regolamenti;
- aperte ad analisi e verifiche obiettive, con precisa individuazione dei soggetti coinvolti;
- basate su informazioni corrette e complete.

In particolare, il sistema di deleghe dovrà assicurare che:

- a nessun soggetto vengano attribuiti poteri illimitati o funzioni per legge non delegabili;
- a nessun soggetto vengano contestualmente delegati poteri di spesa e di controllo sulla medesima;
- il contenuto delle deleghe sia conforme alle responsabilità assegnate e non in sovrapposizione o conflitto, anche solo parziale o potenziale, con attribuzioni delegate ad altri soggetti;
- i poteri e le attribuzioni conferiti siano conosciuti dall'OdV.

È inoltre da precisare che le deleghe possono essere attribuite anche a soggetti esterni alla Società, ad esempio nell'ambito di rapporti di consulenza. In tal caso,

unitamente all'accettazione delle funzioni o dei compiti delegati, tali soggetti dovranno accettare i principi esposti nel presente Codice Etico.

5.3. Tutela del capitale sociale e altri obblighi in relazione all'amministrazione

Gli amministratori (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire né ostacolare in alcun modo le attività di controllo da parte dei sindaci, degli azionisti e della Società di revisione.

Il patrimonio sociale deve essere gestito in modo corretto e onesto, e quindi gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e gli azionisti, devono concorrere a tutelarne l'integrità.

Pertanto,

- il patrimonio sociale, i beni, crediti e le azioni devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- gli stessi criteri dovranno essere seguiti nelle valutazioni e nelle altre operazioni necessarie/strumentali alla fusione con altre Società o alle scissioni;
- non possono essere effettuate operazioni illecite sul capitale sociale e in particolare bisogna rispettare gli obblighi/divieti di seguito indicati:
- non può essere aumentato il capitale sociale se non a fronte di utili effettivamente conseguiti o mediante conferimenti di proprie risorse da parte degli azionisti;
- non possono essere ripartiti utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero le riserve indisponibili;
- gli amministratori non possono acquistare o sottoscrivere azioni, se non attraverso le loro risorse.

I dipendenti di 3TI non devono in nessun modo collaborare alle operazioni elencate sopra.

Inoltre, chi svolge la funzione di amministratore o di sindaco deve convocare tempestivamente l'assemblea nei termini previsti dalla legge o dallo statuto, ovvero entro qualsiasi altro termine desumibile dall'ordinamento.

Nessuno deve cercare di influenzare il regolare svolgimento delle assemblee societarie, traendo in inganno o in errore chicchessia.

Chiunque si trovi nella condizione di non poter o dover esercitare il voto, deve darne comunicazione all'OdV.

Ogni soggetto che sia a conoscenza dei menzionati impedimenti, anche se riferiti a terzi, sarà tenuto a darne avviso agli organi competenti investiti dei necessari poteri per svolgere indagini conoscitive a riguardo.

Gli amministratori devono informare il loro comportamento a buona fede e correttezza, e in particolare sono tenuti a:

- svolgere il loro incarico con diligenza e nel rispetto del criterio di collaborazione con gli altri organi societari;
- comunicare tempestivamente all'OdV ogni comportamento che appaia in contrasto anche solo potenziale con il dettato legislativo, tutelando l'integrità del patrimonio sociale e prescindendo, ove richiesto, dall'interesse degli azionisti alla restituzione dei conferimenti;
- verificare lo stato patrimoniale della Società, specie in riferimento all'esattezza e veridicità dei dati ivi riportati, prima di procedere alla ripartizione degli utili e delle riserve;
- mantenere riservate le informazioni e i documenti acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni e non utilizzare a proprio vantaggio tali informazioni.

5.4. Custodia e gestione del patrimonio sociale

3TI si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili, effettuato in conformità alla normativa vigente e ai contenuti dello statuto, ed in linea con i principi del Codice Etico, sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della Società stessa, degli azionisti e dei creditori.

I dipendenti e i collaboratori esterni di 3TI sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e del legittimo utilizzo dei beni (materiali e immateriali) e delle risorse loro affidate per espletare le proprie funzioni.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà di 3TI deve essere utilizzato per finalità diverse da quelle indicate dalla stessa, né per finalità illegali.

Ogni bene di proprietà della Società dovrà essere registrato nelle scritture contabili, a meno che tale registrazione non sia esclusa dalla normativa vigente.

5.5. Doveri di imparzialità e conflitto di interessi

Tutti devono operare con imparzialità e devono assumere decisioni con rigore e trasparenza nello svolgimento di tutti i procedimenti aziendali.

Tutti devono respingere ogni illegittima pressione nello svolgimento della propria attività. Nel caso in cui subiscano pressioni, lusinghe o richieste di favori che riguardino la propria o l'altrui attività lavorativa oppure ricevano proposte che tendano a far venir meno il dovere di imparzialità, tutti devono informarne senza indugio il proprio superiore e l'OdV.

Per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, e garantire la fiducia dei propri investitori e clienti, 3TI vigila affinché i propri dipendenti, amministratori,

rappresentanti o collaboratori non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

Deve intendersi per conflitto di interessi ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di altre persone collegate (familiari, amici, conoscenti) o di organizzazioni di cui si è amministratori o dirigenti, che possano far venir meno il dovere di imparzialità.

Tutti i soggetti menzionati, devono evitare ogni situazione che possa generare conflitto con gli interessi della Società; in particolare, deve essere evitato qualsiasi conflitto d'interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte all'interno della Società.

Tutte le scelte e le azioni intraprese dai dipendenti e dai collaboratori di 3TI, devono essere orientate al miglior vantaggio possibile per la Società e pertanto la Società stabilisce le seguenti regole:

- gli amministratori che hanno un interesse concorrente, anche solo parzialmente, con quello di 3TI, non possono fare o collaborare ad operazioni (o partecipare alle relative deliberazioni), tramite le quali si dispone dei beni appartenenti o gestiti dalla stessa;
- gli organi, i dipendenti e i collaboratori di 3TI, non possono svolgere affari o altra attività professionale che si ponga in contrasto anche solo parzialmente e indirettamente con gli interessi della Società;
- nessuno dovrà direttamente o indirettamente collaborare con i concorrenti della Società.

I dipendenti e i collaboratori di 3TI non possono direttamente o indirettamente partecipare o collaborare in qualsiasi maniera, ad alcuna transazione, operazione finanziaria o investimento effettuato dalla Società, da cui possa derivare loro un profitto o altro tipo di vantaggio personale non previsto contrattualmente, salvo in caso di un'espressa autorizzazione da parte di 3TI stessa.

È dovere di tutti i dipendenti, collaboratori e amministratori di 3TI, evitare e prevenire il sorgere di un conflitto di interessi.

Chiunque venisse a conoscenza anche solamente della possibilità di un conflitto di interessi, deve informare immediatamente l'OdV.

Ogni dipendente e collaboratore incaricato di svolgere trattative con privati per conto di 3TI ove esista la possibilità che sorga un conflitto di interessi a svantaggio della Società quando l'incaricato di una selezione sia un amico, parente, socio in affari del candidato, ovvero abbia interessi economici in comune o si senta obbligato nei suoi confronti, deve informare l'OdV.

5.6. Corruzione privata

3TI ITALIA per rispettare il principio di correttezza e trasparenza vigila affinché i propri dipendenti, amministratori, rappresentanti, collaboratori non siano soggetti passivi o autori di corruzione privata.

Pertanto, i soggetti menzionati non devono violare gli obblighi e i doveri inerenti al loro ufficio per ricevere (o perché hanno già ricevuto) promesse di denaro o di utilità e vantaggi vari.

3TI vieta di ricevere qualsiasi utilità e vantaggio, o solamente di accettarne la promessa, a prescindere dalla violazione dei propri doveri.

Nello svolgimento di trattative, i rappresentanti di 3TI non solo devono perseguire il miglior vantaggio per Essa, dimenticando il proprio interesse personale, ma non devono accettare nessun tipo di promessa di utilità personale (denaro, beni, servizi, impiego futuro, vantaggi vari) fatta da uno degli offerenti, e nemmeno farsi influenzare da tali promesse nelle loro scelte.

3TI non permette che vengano dati o semplicemente offerti tali vantaggi a soggetti legati ad altre Società, ai suoi revisori o sindaci, per indurli a venire meno ai doveri derivanti dai propri uffici.

6. DELITTI AVENTI FINALITA' DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

3TI ITALIA disapprova ogni comportamento rivolto a promuovere, costituire, organizzare, dirigere o finanziare associazioni che si propongano il compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico o dell'ordinamento giuridico, politico, economico, sociale nazionale. 3TI disapprova altresì qualsiasi atto commesso dalle suddette associazioni ovvero qualsiasi atto di terrorismo.

3TI osserva e si ispira ai principi e alle disposizioni della Convenzione Internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo stipulata a New York il 9 dicembre del 1999, e di tutte le altre Convenzioni per la lotta al terrorismo cui dovesse aderire l'Italia.

Pertanto, 3TI disapprova ogni atto di violenza destinato a ferire o uccidere le persone, a danneggiare cose o beni altrui, per qualsiasi motivo politico, religioso o sociale, a prescindere dal coinvolgimento delle persone lese o danneggiate in conflitti politici o sociali. 3TI disapprova altresì la costituzione o la partecipazione delle associazioni che abbiano come finalità le attività appena elencate.

Quanto detto sopra comporta che 3TI vieta e sanziona gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e tutti i destinatari obbligati di questo Codice, nello svolgimento di attività in nome e per conto della Società, di raccogliere fondi provenienti dalle attività indicate sopra o con lo scopo di finanziarle (anche

parzialmente), nonché di svolgere qualsiasi azione destinata a finanziare, promuovere o in qualsiasi modo favorire le attività elencate sopra.

3TI prescrive che, nell'ambito della raccolta e dell'erogazione di fondi, siano perseguite le finalità preventivamente individuate e non vengano favorite le attività elencate sopra o altre finalità illecite. La Società comunque raccomanda di gestire le risorse finanziarie, nonché di svolgere le attività di controllo sulle medesime, tenendo presente quanto previsto sopra.

3TI vieta la propaganda, ovvero qualsiasi forma di promozione o istigazione, tramite le proprie risorse (anche utilizzando il sito internet della Società) nonché nello svolgimento dell'attività in nome e/o per conto della Società, delle attività sopra elencate e disapprovate.

Chiunque venga in qualunque modo a conoscenza di pratiche finalizzate al compimento o finanziamento di atti terroristici è tenuto a darne tempestiva e immediata comunicazione all'OdV.

I trasgressori delle regole previste in questo paragrafo saranno puniti severamente.

7. DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE

3TI nell'esercizio delle sue attività opera nel pieno rispetto dei diritti individuali della persona.

3TI ripudia chiunque mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di una situazione d'inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi:

- eserciti su una persona, anche al fine di sottoporla al prelievo di organi, poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduca o mantenga una persona in stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento;
- diffonda, distribuisca, divulghi, pubblicizzi e in genere faccia uso di materiale pedopornografico, con qualsiasi mezzo anche per via telematica, ovvero divulghi notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale dei minori;
- induca una persona a fare ingresso, soggiornare od uscire dal territorio dello Stato o trasferirsi al suo interno, al fine della riduzione in schiavitù ovvero per perseguire una delle finalità sopra indicate;
- acquisti o alieni o ceda una persona.

In linea coi citati principi 3TI non utilizza mano d'opera a basso costo utilizzando, in violazione dei diritti umani essenziali, il lavoro di immigrati, anche minorenni,

provenienti da Paesi disagiati, nonché in condizioni di non poter rifiutare un simile impiego.

3TI procede infatti ad eventuali assunzioni, solamente sulla base di contratti regolarmente costituiti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Chiunque venga a conoscenza di fatti o atti riconducibili ad una delle suddette ipotesi, è tenuto ad informare tempestivamente l'OdV.

8. SICUREZZA E SALUTE

3TI ITALIA garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro, secondo quanto è espresso dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19 del D. Lgs n. 81/2008, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

La Società svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

L'Impresa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

A tal fine 3TI ha creato, all'interno del processo di gestione per la sicurezza, "sistemi di controllo" della struttura organizzativa dell'impresa ai fini del d.lgs. 231/01, riferiti, in particolare, ai rischi connessi ai reati di "omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro"

È considerato vincolante per tutti i dipendenti il rispetto dei principali doveri relativi alla salute e sicurezza propria e dei colleghi, secondo quanto è espresso dall'articolo 20 del D. Lgs n. 81/2008.

3TI ha definito una politica ambientale, della salute e della sicurezza dei lavoratori che si impegna a perseguire.

9. USO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI E DIVIETO DI FUMO

3TI richiede che il personale contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro decoroso e rispettoso delle esigenze personali e professionali dei propri colleghi.

In relazione a ciò, 3TI proibisce al proprio personale:

- l'abuso di sostanze alcoliche e l'uso di sostanze stupefacenti o di sostanze che determinino effetti equivalenti;

- il consumo o la cessione a qualsivoglia titolo di sostanze stupefacenti all'interno dei luoghi di lavoro e comunque nel corso dell'attività lavorativa;
- di fumare nei locali della società.

Il mancato rispetto di quanto sopra indicato sarà perseguito e sanzionato secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva ovvero secondo quanto indicato dalla normativa vigente in materia.

10. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

3TI ha creato all'interno del processo di gestione del sistema informativo aziendale, sistemi di controllo per l'adeguamento della struttura organizzativa dell'impresa ai rischi connessi ai reati di:

- Frode informatica ai danni dello Stato;
- Reati di criminalità informatica.

Tale sistema consente di ridurre il rischio che le procedure per la salvaguardia, l'accesso, l'elaborazione e l'utilizzo di programmi software siano manomesse, consentendo altresì la corretta gestione dei dati elaborati. In particolare, che le informazioni fornite alla Pubblica Amministrazione, utilizzando collegamenti telematici, in termini di informazioni e dati contabili, fiscali e sugli studi di settore, siano garantite da alterazioni fraudolente.

L'utilizzo di strumenti informatici nell'esercizio delle mansioni lavorative affidate dalla Società è soggetto alle condizioni previste dai contratti di licenza, alle norme giuridiche in vigore, alle indicazioni fornite dal Titolare, ex DLgs. 196/03, al modello nonché ai principi espressi in questo Codice.

È pertanto fatto espresso obbligo al personale di 3TI di attenersi alle prescrizioni fornite dalla società in tema di trattamento dei dati e dei sistemi informativi e alle indicazioni riportate negli atti di nomina ovvero di individuazione ex DLgs. 196/03.

Ogni utilizzatore di strumenti informatici è responsabile della sicurezza dei programmi e del corretto utilizzo di tutti i dati acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il Responsabile dei Sistemi Informativi e l'Amministratore di Sistema della Società assicurano l'efficacia dei sistemi di sicurezza volti a proteggere le installazioni e controllare i loro accessi.

11. DIVIETO DI COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI CRIMINOSE E RICICLAGGIO

3TI ITALIA condanna e quindi espressamente vieta condotte che direttamente o anche solo indirettamente possano integrare forme di collaborazione con associazioni criminali in genere e di stampo mafioso. Vieta ogni e qualsivoglia

operazione che possa concretizzarsi in un utilizzo di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché qualunque attività e/o forma di riciclaggio.

3TI condanna e inibisce qualsivoglia tipo di comportamento che possa rivelarsi di intralcio alla giustizia.

Non è pertanto consentito procedere ad operazioni finanziarie, societarie, creditizie, in violazione delle norme di legge e delle procedure aziendali che le disciplinano.

Nessun dipendente, a maggior ragione nessun soggetto apicale, ha l'autorità di approvare deroghe alle regole contenute nel presente Codice.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse e/o a vantaggio di 3TI può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con tutti i principi fin qui esposti poiché la violazione del presente Codice coincide con la violazione della legge penale e comporta l'irrogazione di sanzioni penali a carico dell'autore materiale del reato, esponendo altresì la Società al rischio di subire un processo penale per il reato commesso dall'autore della violazione.

Per tutto quanto sopra esposto 3TI sanzionerà le violazioni del presente Codice Etico e delle procedure interne, che abbiano determinato i comportamenti sopra descritti, ovvero che siano anche solo astrattamente idonei a determinati, con l'irrogazione di sanzioni disciplinari severe.

Tutti i dipendenti e a maggior ragione i soggetti apicali (responsabili di funzione e/o di area, dirigenti, amministratori) sono responsabili della corretta e continua applicazione dei contenuti del presente Codice.

3TI condanna e quindi espressamente vieta qualsivoglia forma di associazione fondata allo scopo di commettere delitti, infrangere norme e regolamenti.

12. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO

La conduzione degli affari di 3TI ITALIA, deve essere svolta in trasparenza, onestà, correttezza, nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della buona fede, senza distinzione di importanza dell'affare.

Il rispetto delle regole che sottostanno al regolare esercizio del commercio nonché la concorrenza lealmente praticata, sono da sempre valori principali nell'ambito del patrimonio etico di 3TI che, pertanto, esige dai propri dipendenti, l'esclusione di qualunque comportamento volto, in qualsivoglia forma, ad infrangere le citate regole.

3TI inibisce e vieta ai propri dipendenti, tutte quelle condotte volte a turbare l'esercizio regolare dell'industria e del commercio.

3TI esige altresì dai propri dipendenti ovunque operanti o dislocati il rispetto delle norme poste dal legislatore a tutela del diritto d'autore.

E quindi vieta in qualsiasi modo e forma, di riprodurre, trascrivere, porre in commercio, abusivamente (ad esempio senza previo accordo con l'autore o con il legittimo distributore o con il soggetto titolare dei diritti d'autore, in spregio alle regole SIAE) opere altrui.

A tutti i dipendenti e a maggior ragione a quelli operanti nell'ambito dei sistemi informativi, è altresì richiesto, espressamente, di evitare qualsivoglia comportamento volto a diffondere, in spregio alle regole sul diritto d'autore anche solo in parte opere autoriali.

A titolo esemplificativo sono vietati tutti quei comportamenti volti a:

- duplicare abusivamente i programmi per elaboratore, predisporre mezzi volti a rimuovere eludere dispositivi di protezione di programmi per elaboratori;
- riprodurre abusivamente una banca dati, anche al fine di cederla a qualsivoglia titolo;
- riprodurre / diffondere opere autoriali anche solo in parte, in violazione alle norme sul diritto d'autore fonogrammi videogrammi articoli e /o opere letterarie;
- utilizzare per uso personale i mezzi messi a disposizione da 3TI, per scaricare dalla rete materiale soggetto al Diritto d'Autore.

13. RAPPORTI CON LE AUTORITA' GIUDIZIARIE

3TI ITALIA agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della Giustizia.

3TI, nello svolgimento della propria attività, opera in modo lecito e corretto collaborando con l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

3TI esige che tutti i suoi dipendenti e collaboratori prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto dell'INPS, del Ministero della Sanità, del Ministero del Lavoro e di qualunque altra Pubblica Amministrazione.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della P.A., nessuno deve distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti.

Qualora il personale aziendale venga chiamato dall' Autorità Giudiziaria a rendere testimonianza in procedimenti nei quali è coinvolta 3TI, deve astenersi dal rendere dichiarazioni mendaci ovvero dal non rendere dichiarazioni all'Autorità medesima, nonché deve astenersi dall'indurre terzi a rendere dichiarazioni mendaci ovvero a non rendere dichiarazioni.

Nessuno può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi, a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni ovvero alle autorità giudiziarie competenti.

Coloro che saranno oggetto, anche a titolo personale e per fatti dipendenti dal rapporto di lavoro, di indagini o ispezioni, riceveranno mandati di comparizione, o gli saranno notificati altri provvedimenti giudiziari, dovranno contattare immediatamente i legali della Società e informare l'OdV.

14. REATI AMBIENTALI

3TI ITALIA sostiene le più attente politiche ambientali attraverso la certificazione UNI EN ISO 14001 ottenuta nella primavera del 2010.

La fattispecie dei reati Ambientali è stata inserita nell'art. 25-undecies, D.Lgs. 231/01 a seguito del d.lgs. n. 121 del 7 luglio 2011. Essi consistono in:

- uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.);
- distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.);
- scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (D.Lgs 152/06, art. 137);
- attività di gestione di rifiuti non autorizzata (D.Lgs 152/06, art. 256);
- inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (D.Lgs 152/06, art. 257);
- violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (D.Lgs 152/06, art. 258);
- traffico illecito di rifiuti (D.Lgs 152/06, art. 259);
- attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (D.Lgs 152/06, art. 260);
- false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; Omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D.Lgs 152/06, art. 260-bis);
- importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. 150/92, art. 1 e art. 2);

- Inquinamento doloso (D.Lgs. 202/07, art. 8);
- Inquinamento colposo (D.Lgs. 202/07, art. 9).

15. LE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

15.1. L'Organismo di Vigilanza e le segnalazioni delle violazioni del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") istituito ai sensi del Decreto 231/2001 è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti in ordine al presente Codice.

L'OdV, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, ha il compito di vigilare sull'osservanza, funzionamento e aggiornamento del Modello adottato da 3TI ai sensi del D.Lgs. 231/2001, senza comunque interferire con le competenze del Collegio Sindacale.

Sono dunque di competenza dell'OdV l'interpretazione, l'applicazione e il rispetto del presente Codice Etico da parte di tutti i suoi destinatari e lo svolgimento delle relative procedure attuative e disciplinari.

L'OdV è indipendente e separato dalle Aree di 3TI. Si può avvalere di consulenti esterni nello svolgimento delle proprie funzioni.

Tutti i dipendenti e collaboratori di 3TI che venissero a conoscenza di trasgressioni del Codice Etico e/o delle leggi o di qualsiasi comportamento sospetto ovvero di qualsiasi procedura operativa poco corretta, hanno l'obbligo di informare con tempestività e riservatezza l'OdV.

Chiunque può riferire all'OdV ogni notizia di violazione di cui sopra tramite e-mail o fax.

È garantito, a chiunque volesse ricorrere all'OdV, l'anonimato e la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni ricevute.

I responsabili dei singoli uffici sono tenuti a vigilare sull'operato dei propri collaboratori e ad informare l'OdV ogni qualvolta rilevino comportamenti in contrasto con quanto stabilito dal codice etico, e dai protocolli (vedere i protocolli ed i modelli).

15.2. Il sistema sanzionatorio

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra 3TI ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti, fornitori, partners e chiunque intrattenga a vario titolo rapporti con 3TI.

Ne consegue che ogni trasgressore delle singole regole di condotta prescritte da questo Codice sarà punibile con sanzioni disciplinari che possono comportare anche la risoluzione del rapporto di lavoro subordinato o del contratto di collaborazione.

3TI perseguirà le violazioni del presente Codice Etico incisivamente, con tempestività e immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, a prescindere dal considerare se tali violazioni integrino l'effettiva commissione di un reato, nonché a prescindere dall'eventuale instaurazione di azioni giudiziarie.

Le violazioni al Codice Etico, eventualmente poste in essere dai Destinatari, sono soggette al Sistema Disciplinare allegato al Modello.

La Società, in adeguamento alla normativa di cui al D.lvo n. 24/2023 ha istituito un canale interno per l'effettuazione di eventuali segnalazioni di illeciti e violazioni del modello raggiungibile al link posto anche sul sito istituzionale

<https://3tiprogetti.whistlelink.com/>

16. DIFFUSIONE ED OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

La conoscenza e l'osservanza del presente Codice Etico da parte di tutti i suoi destinatari sono condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della Società.

A tal fine copia di questo Codice è pubblicata sull'intranet aziendale di 3TI. Tutti i dipendenti e collaboratori sono informati a mezzo e-mail della presenza del codice etico sulla intranet aziendale.

La Direzione Aziendale, in collaborazione con l'OdV, effettuerà attività di sensibilizzazione per una maggiore condivisione dei principi del Codice Etico all'interno di 3TI.

In caso di instaurazione di nuovi rapporti di lavoro subordinato o solamente di collaborazione (anche occasionale), di nuovi contratti commerciali o accordi (convenzioni, atti di nomina, ecc.), questi dovranno contenere un esplicito riferimento e rinvio al Codice Etico.

3TI PROGETTI ITALIA
Ingegneria Integrata S.p.A.
Presidente del CdA



3TI PROGETTI S.p.A.
Chairman
Alfredo Ingletti

Ing. Alfredo Ingletti

3TI

3TI PROGETTI ITALIA
Ingegneria
Integrata S.p.A.

Rome
Headquarters
Via delle Sette Chiese, 142
00145 - ITALY
Tel: +39 0655301518

CF/PIVA ed Iscr. R.I. Roma
07025291001
R.E.A. di Roma n. 1005043
C.s. 3.000.000,00 euro i.v.
pec:3tiprogetti@legalmail.it

www.3tiprogetti.it
info@3tiprogetti.it

Member of



CODE OF ETHICS OF THE RISK PREVENTION MODEL PURSUANT TO LEGISLATIVE DECREE 231/2001

5	12/09/2024	Revision	Addition WB	Manuela Lupo	Eleonora Bello Lavinia Forte	Cda	
4	11/07/2017	Revision	Modification of letterhead	M. Bottazzi	R. D'Amico	BoD	
3	18/01/2012	Revision	Environmental Crimes	S. Calabresi	R. D'Amico	BoD	
2	30/12/2010	Revision	Revision	S. Calabresi	R. D'Amico	BoD	
1	31/07/2010	Issue	according to Legislative Decree 231/2001	S. Calabresi	R. D'Amico	BoD	
REV	DATA	SUBJECT	CHANGES	REDACTED	CONTROLL	APPROV	C.C.

1. FOREWORD

With the publication of this Code of Ethics, 3TI ITALIA (hereinafter also 3TI) does not only wish to comply with the provisions of Legislative Decree 231 of 8 June 2001, but also to establish specific rules of conduct that, linked to an effective company policy, consolidate the company's image and professionalism.

Given the dynamic nature of anti-corruption legislation, this Code is constantly evolving, and all stakeholders must participate in its drafting in the ways and forms described. Hence the need for an approach that is not episodic and only regulatory, but rather structural, given the importance of the subject and the consequences, serious to say the least, that non-compliance entails.

The requirements analysed in this Code are not only of a 'legal' and economic nature, but are dictated by a precise social and moral commitment that 3TI assumes.

Incorporating the principles of fairness, diligence, professionalism and transparency contained in this document into the corporate dynamics and affirming them in structural terms also represents an opportunity to interpret this company's entrepreneurial mission with a renewed spirit in a context of clarity and trust for shareholders and users.

Reasons and purposes for adopting the Code of Ethics:

- establish a standard of conduct and consequent disciplinary criteria aimed at preventing the commission of offences connected with 3TI's activity or in its interest;
- identify internal control measures and tools suitable for monitoring compliance with the Code;
- create value for 3TI, enhancing its image and reputation.

A special Supervisory Board is set up to ensure this.

2. GENERAL PRINCIPLES

The Company 3TI ITALIA (hereafter also 3TI) conducts its activities with integrity, fairness and professionalism, pursuing its statutory purposes and striving to achieve its mission, i.e. integrated multidisciplinary engineering activities, specialised in the management of articulated and complex orders related to any kind of transformation, recovery and enhancement of the territory and the built environment.

3TI pursues its goals with loyalty, seriousness, honesty, competence and transparency, in full compliance with the laws and regulations in force.

All persons associated with 3TI must manifest total moral integrity in actions taken on its behalf.

3TI avoids any conduct that might facilitate or give rise to the suspicion of the commission of any kind of wrongdoing, undermining trust, transparency or the tranquillity of the working environment and the market.

2.1. Nature and objectives of the Code of Ethics

The Code of Ethics is an official document setting out the Ethical Principles that 3TI respects, in which it reflects itself and which must consistently inspire all those with whom it comes into contact.

The Code of Ethics expresses the commitments and ethical responsibilities assumed by the addressees of the same and indicated in the following paragraph, in the conduct of company business and activities, whether they are employees, collaborators in various capacities or directors.

The Code of Ethics is intended to make clear, unequivocal and comprehensible to all those who work within or are in any way connected to 3TI, the observance of the aforementioned Ethical Principles.

2.2. Addressees of the Code of Ethics

The addressees of the Code of Ethics, and therefore obliged to observe the principles contained therein, are the directors, employees, auditors, anyone carrying out activities in the name and on behalf of 3TI or under its control, as well as any person exercising the management and control of 3TI, irrespective of their legal-formal status.

Non-obligatory addressees of the Code of Ethics are all 3TI's collaborators, including occasional ones, suppliers, professional service consultants, Partners of 3TI's own initiatives and anyone who carries out activities in the name of and on behalf of 3TI or under 3TI's control, as well as the beneficiaries of 3TI's initiatives and all 3TI's stakeholders.

With regard to non-obligated parties, respect for and agreement with the principles contained in this Code could constitute a criterion or a prerequisite for the choice of parties with which to establish or maintain relations.

The knowledge and observance of the Code of Ethics by the indicated subjects are primary conditions for the image, transparency and reputation of 3TI ITALIA.

2.3. Customer relations

3TI's activity is aimed at the satisfaction and protection of its customers by listening to requests that may favour an improvement in the quality of its products and services. The Quality, Environment, Health and Safety Policy is consistent with this objective.

Relations with the Authorities of those working for 3TI must be marked by the utmost fairness, transparency and cooperation, in full compliance with the laws, regulations and their institutional functions.

Illegal sums of money and bribes are strictly prohibited by 3TI under any circumstances. It is never permitted to receive or give money, regardless of the amount.

Personal gifts or favourable treatment that are an explicit or implicit condition for obtaining business in return for the gift or favourable treatment are never permitted.

No 3TI employee or manager may take or give illegal money or bribes from or to contractors, subcontractors, consultants, suppliers, competitors or customers.

Gifts and promotional items may be given to customers if they do not exceed normal courtesy and in any case must be of modest value, always in compliance with the law; this must not be interpreted as seeking favours.

2.4. Relations with Suppliers

3TI intends to use suppliers who are competent, loyal and able to 'team up' with internal employees in a relationship of indispensable and mutual loyalty, transparency and cooperation.

In any case, in the event that the supplier, in the performance of his activities for 3TI, adopts behaviour that is not in line with the general principles of this Code of Ethics, 3TI shall be entitled to take appropriate measures, up to and including precluding any other opportunities for cooperation.

Relations with suppliers are governed by common principles and are constantly monitored by 3TI ITALIA.

The conclusion of a contract with a supplier must always be based on very clear relations, in accordance with established procedures.

The behaviour of anyone who tries to appropriate the benefits of others' collaboration by exploiting positions of strength is unethical.

2.5. Relations with competitors

3TI intends to protect the value of fair competition by refraining from collusive and abusive behaviour, certain that collaboration and confrontation is an opportunity to improve its quality standard.

2.6. Relations with co-workers

Personnel to be recruited are assessed on the basis of whether the candidates' profiles match those expected and the company's needs, while respecting equal opportunities for all concerned.

The information requested is strictly related to the verification of the aspects envisaged in the professional and psycho-aptitude profile, while respecting the candidate's privacy and opinions.

Staff are hired under regular employment contracts; no irregular employment is tolerated. At the establishment of the employment relationship, each employee receives accurate information on:

- characteristics of the functions and tasks to be performed;
- normative and salary elements, as regulated by the national collective labour agreement;
- rules and procedures to be adopted for their work.

This information is presented to the employee in such a way that acceptance of the assignment is based on an effective understanding of what one is called upon to do.

3TI avoids any form of discrimination against its employees.

In the context of personnel management and development processes, as well as in the selection phase, decisions made are based on the match between expected profiles and profiles possessed by employees and/or on merit considerations.

Managers make full use of and enhance all the professional skills present in the structure by activating the tools available to foster the development and growth of their staff.

3TI is committed to adapting the work to the individual, in particular with regard to the design of workplaces and the choice of work equipment and working methods.

3TI also strives for the continuous improvement of the efficiency of company structures and processes that contribute to the continuity of the services provided.

Any investigation into the ideas, preferences, personal tastes and, in general, the private life of employees is excluded. These standards also provide for the prohibition, except in cases provided for by law, of communicating/disclosing personal data without the prior consent of the person concerned, and lay down the rules for the control, by each employee, of the rules protecting privacy.

In particular, 3TI implements the indications of the Garante per la protezione dei dati personali contained in the document 'Linee guida del Garante per la posta elettronica e internet' of 1 March 2007.

3TI undertakes to protect the moral integrity of its collaborators, guaranteeing the right to working conditions that respect the dignity of the person. For this reason it safeguards workers from acts of psychological violence and opposes any attitude or behaviour that is discriminatory or harmful to the person, his beliefs and preferences (e.g. insults, threats, isolation or excessive intrusiveness, professional limitations).

Sexual harassment is not permitted, and behaviour or speech that may offend the sensitivity of the person (e.g. display of pictures with explicit sexual references, insistent and continuous innuendo) must be avoided.

3. MEDIA RELATIONS AND INFORMATION MANAGEMENT

3.1. *Mode of conduct*

External communication must be inspired by the principles of truthfulness, fairness, transparency, prudence and must be aimed at fostering awareness of the Company's policies, programmes and projects.

Relations with the press, the media and information and, more generally, with external interlocutors, must only be maintained by persons expressly delegated to do so, in accordance with the procedures or regulations adopted by the Company.

It is not permitted to make statements, affirmations or public announcements that may in any way harm or cast a negative light on the position and work of the Company.

Any press or media enquiries received by 3TI personnel must be communicated to the persons (company departments) responsible for external communication, before any commitment is made to respond to the enquiry.

The Board of Directors expressly identifies the resources authorised to deal with the media.

3.2. *Confidentiality obligations*

All those who work in any capacity on behalf of 3TI are required to maintain the utmost confidentiality and therefore not to disclose or unduly request information on documents, know-how, projects, company operations and, in general, on all information learned by reason of their work function.

The contents, effects, terms or scope of application of measures or determinations having an external effect may not be disclosed to parties outside the Company before they have been formalised and formally communicated to the parties concerned.

No information and/or any other kind of information of a confidential nature related to acts and operations pertaining to each task performed may be divulged and misused without specific and documented authorisation by management.

The use, transmission, documentary or computer storage of illegal or socially reprehensible information is not permitted.

Access by third parties to internal documents of the Company, whether formalised or in the process of being drafted, is not permitted unless authorised by management.

You must keep secret any commercial information acquired in the course of your business.

4. RELATIONS WITH THE PUBLIC ADMINISTRATION

The following are to be considered Public Administrations: the Italian State and its administrations, the territorial public bodies, all other public bodies - including Mixed Companies when they have such legal status under current legislation, the European Union and all its administrations.

4.1. *Negotiations and contractual activities with the P.A.*

3TI ITALIA, in the performance of negotiations and any other activity aimed at the award of contracts to be stipulated with the P.A. or any other entity entrusted with the performance of a public service, must behave correctly and transparently and award the contracts aiming at the technical and economic quality of its offer, in an honest competition.

3TI must not create the slightest suspicion of wanting to unduly influence the negotiation by means other than the quality of the offer and the economic conditions applied.

During the negotiation of active or passive public contracts, no employee or collaborator of 3TI:

- may give or promise gifts, money or other advantages to public officials and public servants in order to influence the impartiality of their professional judgement;
- may give or promise gifts, money or other advantages to public officials and public service employees in order to obtain for 3TI particularly favourable conditions in the definition of the economic conditions, the professional rates to be applied, the rules of implementation of the services offered, the quality level of the services offered, the terms within which 3TI must make the services available, the penalties in the event of non-compliance with the contractual conditions, any other contractual element in favour of 3TI and to the detriment of the Public Administration;
- may exchange information on offers with any other participants, even if they are business partners of 3TI;
- may enter into agreements with other participants, even if they are business partners of 3TI;
- may send false or artfully worded documents, attest non-existent requirements or give untrue guarantees;
- may direct the contents of the service offered in its own interest and to the detriment of the public authorities;
- engage in unlawful activity against any person and in particular against public persons.

Employees and collaborators of 3TI may not receive any goods from representatives of the P.A. during negotiations with the P.A.

If contractual relations provide for the payment of commissions or fees, anyone who, by authorising these payments to agents or other intermediaries, has a well-founded suspicion that part of these payments or fees may be used to bribe or influence the decision of a public official, must immediately notify the Supervisory Board.

It will be the task of the Supervisory Board to investigate the veracity of the suspicion and, in the event of a positive finding, to take appropriate measures to prevent the offence from being committed.

These requirements apply equally to payments made to foreign public entities. It is a violation of 3TI's corporate policy to engage in any form of bribery, regardless of local methods or customs.

4.2. Relations with public officials, public employees and public service concessionaires

3TI's relations with public officials, public employees (regardless of whether they are public service appointees or not) and public service concessionaires must be based on transparency, loyalty and fairness.

3TI, including its representatives and collaborators, must not assume or grant any type of professional assignment or undertake any economic activity with public officials or civil servants who hold any office conferred upon them by the P.A. or have participated in administrative (contractual or otherwise) or judicial proceedings, involving advantages for 3TI in the last 12 months, unless justified by the high degree of professionalism and competence of the persons involved.

Any shareholder, employee or collaborator who is in a position to generate, even if only potentially, a conflict of interest with a public official or a person in charge of a public service of the Public Administration is obliged to promptly inform their superior, the Board of Directors and the Supervisory Board thereof.

The Company may not be represented in individual cases, for dealings with the Public Administration, by a consultant or a person who may create a situation of conflict of interest.

Employees and representatives of 3TI must inform their direct superior and the Supervisory Board of business relationships or economic activities undertaken in a personal capacity with public officials or public employees (as well as gifts of significant value offered to or received from such persons), if any benefits for 3TI may result from them.

Financing, public disbursements and any profit from the P.A.

3TI may not derive any advantages from the public authorities, except by means of lawful contractual relations, lawful measures or by means of disbursements of

benefits of any kind duly obtained and intended for the purposes for which they are granted.

It follows from this that the employees and representatives of 3TI must not in any way unfairly profit to the detriment of the public authorities:

- unduly receive - through the use or presentation of false documents (or documents certifying untrue things), or through the omission of due information - contributions, financing, subsidised loans or other disbursements of the same type, however denominated, granted or disbursed by the public authorities;

- use contributions, subsidies or financing intended for the performance of public works or activities in the public interest, for purposes other than those for which they are granted;

- drawing up false accounts or issuing false documents in connection with the use of the aforementioned funding;

- failing, in whole or in part, to fulfil contractual obligations towards the P.A., or providing services other than those contractually agreed;

- unduly procure, either for oneself, or for the Company, or for anyone else, any other type of profit (licences, authorisations, relief from charges, tax relief or non-payment of social security contributions, etc.) to the detriment of the Public Administrations, by means constituting artifice or deception (for example: sending false documents or documents certifying untrue things);

- undertake economic activities, confer professional appointments on public officials or civil servants involved in administrative proceedings that may entail advantages for the Company, unless justified by the high degree of professionalism and competence of the persons involved;

- giving or promising gifts, money, or other advantages to public officials or public employees involved in administrative proceedings that may entail advantages for 3TI;

- alter in any way the operation of a computer or telecommunications system of the Public Administration or intervene without right in any manner whatsoever on data, information or programs contained in one of the aforementioned systems.

4.3. Funding to political parties and organisations and trade unions

3TI does not favour or discriminate directly or indirectly any political or trade union organisation. Relations with movements, committees, political and trade union organisations, in Italy and abroad, and with their officials, agents or candidates are inspired by the ethical principles of fairness and respect for the law.

3TI refrains from making any contribution, direct or indirect, in any form whatsoever, to parties, movements, committees and political and trade union organisations, their representatives and candidates, except those due under specific legal provisions.

3TI will not reimburse political contributions made in a personal capacity by employees, directors or any person connected with it.

5. FAIRNESS AND TRANSPARENCY IN THE MANAGEMENT OF CORPORATE COMMUNICATIONS

3TI is administered and managed in accordance with the principles of transparency, fairness and by fulfilling all the disclosure obligations that the law prescribes, both to supervisory bodies and to any other addressee. The Company is managed in such a way that the maximum safeguard of its corporate assets is achieved, in order to protect shareholders, creditors and investors.

5.1. Accounting transparency and corporate disclosure

Collaborators entrusted with the management of data and information relevant to the preparation of corporate documents are required to act with the utmost diligence in order to ensure the truthfulness, completeness and clarity of the information provided.

The Company pursues its mission by ensuring the full transparency of the choices made and by adopting organisation and management models to ensure the correctness and truthfulness of corporate communications and to prevent the commission of corporate offences.

Truthfulness, accuracy, completeness and clarity represent a fundamental value for 3TI, also in order to guarantee shareholders and third parties a clear image of the Company's economic, equity and financial situation.

All corporate communications required by law must be drawn up in accordance with the principles, criteria and rules laid down in the Civil Code and accounting principles, in compliance with tax regulations and all other legal provisions.

The following are corporate communications: annual financial statements, prospectuses (addressed to investors and the public in general, and in any case all those required by law), reports on the financial situation to be attached to merger and demerger projects or to be drawn up on the occasion of other extraordinary events (such as the decrease of more than one third of the share capital, liquidation of the Company, etc.), and all other types of reports or corporate communications on the economic, financial and asset situation required by law.

3TI's bodies, employees and collaborators, when drawing up corporate communications, or the documentation on which they are based, (invoices, contracts, expense notes, delivery notes, purchase orders, etc.) must not make false statements or omit information.

3TI also prescribes the same behaviour when preparing the relevant communications to the Public Supervisory Authorities, prohibiting obstruction of their functions and recommending the utmost cooperation with these authorities.

The Company intends to facilitate the proper performance of the controls carried out by the bodies that are required to do so by law. Therefore, Collaborators are called upon to facilitate access to data by the authorities and to provide the information requested by them, guaranteeing its clarity and truthfulness.

3TI, through the diligent work of its Collaborators, guarantees the utmost cooperation in all control operations carried out by the shareholders and other corporate bodies authorised for this purpose.

Bodies, employees and collaborators who for 3TI conduct activities or participate in acts of a sensitive nature are obliged to make all reports, notifications and filings in the commercial register, within the time limits prescribed by law

They are also required to promptly report to their hierarchical contact person any omission, inaccuracy or falsification of accounting records or supporting documents of which they become aware.

Corporate communications must be inspired by the criteria of immediate detectability and control of data.

Adequate supporting documentation is kept on file for each transaction:

- easy verification and reconstruction of accounts;
- the accurate reconstruction of the operation;
- the identification of different levels of responsibility.

To avoid giving or receiving any undue payment, all employees and collaborators, in all their dealings, respect the following principles regarding documentation and record keeping:

- all payments and other transfers of currency made by/to the company, including from/to abroad, must be accurately and fully recorded in the books and compulsory records;
- all payments must be made only to the recipients and for contractually formalised activities;
- false, incomplete or misleading records must not be created, and no secret or unregistered funds may be set up, nor may funds be deposited in personal accounts or accounts not belonging to the institution;
- no unauthorised use may be made of 3TI's funds, resources or personnel.

5.2 Powers of attorney and proxies

No one shall have powers of representation, direction and management outside specific delegations.

3TI has a formal internal authorisation and approval system for making operational, investment and financial management decisions.

The Company, according to the greater or lesser organisational complexity, will take due account of the principle of separation of functions as a key element for the effectiveness of controls on the operations performed.

All actions and activities carried out by 3TI or on its behalf must be kept confidential:

- legitimate and respectful of rules, procedures and regulations;
- open to objective analysis and verification, with precise identification of those involved;
- based on correct and complete information.

In particular, the system of delegation must ensure that

- no person is granted unlimited powers or functions that cannot be delegated by law;
- no person is simultaneously delegated powers of expenditure and control over it;
- the content of the delegated powers is consistent with the assigned responsibilities and does not overlap or conflict, even partially or potentially, with powers delegated to other persons;
- the powers and attributions conferred are known to the Supervisory Board.

It should also be pointed out that delegations may also be granted to persons external to the Company, for instance in the framework of consultancy relationships. In this case, together with the acceptance of the delegated functions or tasks, such persons shall accept the principles set out in this Code of Ethics.

5.3. Protection of share capital and other obligations in connection with administration

The directors (or whoever performs their duties) must not impede or hinder in any way the control activities of the auditors, shareholders and the auditing firm.

The company's assets must be managed in a fair and honest manner, and therefore the directors, employees, collaborators and shareholders must help to protect its integrity.

Therefore,

- the company's assets, assets, receivables and shares must be valued correctly, not attributing to them values that are higher or lower than those due;
- the same criteria must be followed in valuations and other transactions necessary/instrumental to mergers with other companies or demergers;
- unlawful transactions on the share capital may not be carried out and, in particular, the following obligations/prohibitions must be complied with:
 - the share capital may not be increased except by actual profits or by contributions of its own resources by the shareholders;
 - Profits or advances on profits not actually earned or allocated by law to reserves, or unavailable reserves, may not be distributed;
 - directors may not purchase or subscribe for shares, except from their own resources.

3TI's employees must not collaborate in any way with the operations listed above.

In addition, a person acting as a director or auditor must promptly convene a shareholders' meeting within the time limit set by law or the articles of association, or within any other time limit that may be inferred from the law.

No one should try to influence the smooth running of company meetings by misleading or deceiving anyone.

Anyone who finds himself in a position where he cannot or must not exercise his vote must notify the Supervisory Board.

Any person who has knowledge of the aforementioned impediments, even if they relate to third parties, will be required to notify the competent bodies vested with the necessary powers to carry out fact-finding investigations in this regard.

The directors must inform their conduct with good faith and fairness, and in particular are required to

- perform their duties diligently and in compliance with the criterion of cooperation with other corporate bodies;
- promptly notify the Supervisory Board of any conduct that appears to be in conflict, even potentially, with the provisions of the law, protecting the integrity of the company's assets and disregarding, where required, the shareholders' interest in the return of contributions;
- verify the Company's balance sheet, especially with regard to the accuracy and truthfulness of the data therein, before distributing profits and reserves;

- keep information and documents acquired in the performance of their duties confidential and not use such information to their own advantage.

5.4. Custody and management of corporate assets

3TI shall endeavour to ensure that the use of available resources, carried out in compliance with the laws in force and the contents of the articles of association, and in line with the principles of the Code of Ethics, is aimed at guaranteeing, increasing and strengthening the company's assets, in order to protect the Company itself, its shareholders and creditors.

3TI's employees and external collaborators are directly and personally responsible for the protection and legitimate use of the assets (tangible and intangible) and resources entrusted to them to perform their duties.

None of 3TI's assets and resources shall be used for purposes other than those indicated by 3TI, nor for illegal purposes.

Every asset owned by the company must be registered in the books of the company, unless such registration is excluded by current legislation.

5.5. Duty of impartiality and conflict of interest

Everyone must operate impartially and make decisions with rigour and transparency in the conduct of all company proceedings.

All must reject any illegitimate pressure in the performance of their work. In the event that they are subjected to pressure, flattery or requests for favours concerning their own or others' work, or receive proposals that tend to undermine their duty of impartiality, everyone must inform their superior and the Supervisory Board without delay.

In order to comply with the principle of fairness and transparency, and to guarantee the trust of its investors and customers, 3TI ensures that its employees, directors, representatives or collaborators do not find themselves in a situation of conflict of interest.

Conflict of interest is to be understood as any situation, occasion or relationship in which, even potentially, personal interests or those of other connected persons (family members, friends, acquaintances) or of organisations of which one is a director or manager, are involved, which may undermine the duty of impartiality.

All the persons mentioned, must avoid any situation that may generate a conflict with the interests of the Company; in particular, any conflict of interest between personal and family economic activities and the duties held within the Company must be avoided.

All choices and actions taken by 3TI's employees and collaborators must be oriented to the best possible advantage for the Company and therefore the Company establishes the following rules:

- directors who have an interest competing, even partially, with that of 3TI may not make or collaborate in transactions (or participate in the relevant resolutions), through which assets belonging to or managed by 3TI are disposed of;
- 3TI's bodies, employees and collaborators may not conduct business or other professional activities that conflict even partially and indirectly with the interests of the Company;
- no one shall directly or indirectly collaborate with the Company's competitors.

3TI's employees and collaborators may not directly or indirectly participate or collaborate in any manner whatsoever, in any transaction, financial operation or investment carried out by the Company, from which they may derive a profit or other type of personal advantage not provided for in the contract, except in the case of express authorisation by 3TI itself.

It is the duty of all employees, collaborators and directors of 3TI to avoid and prevent conflicts of interest from arising.

Anyone who becomes aware of even the possibility of a conflict of interest must immediately inform the Supervisory Board.

Every employee and collaborator entrusted with carrying out negotiations with private individuals on behalf of 3TI, where the possibility exists that a conflict of interest may arise to the detriment of the Company when the person entrusted with a selection is a friend, relative, business partner of the candidate, or has economic interests in common or feels obliged to him/her, must inform the Supervisory Board.

5.6. Private Bribery

3TI ITALIA, in order to respect the principle of fairness and transparency, ensures that its employees, directors, representatives, collaborators are not passive subjects or perpetrators of private corruption.

Therefore, the persons mentioned must not violate the obligations and duties inherent in their office in order to receive (or because they have already received) promises of money or various benefits and advantages.

3TI prohibits receiving any benefit or advantage, or merely accepting the promise thereof, irrespective of breach of duty.

In conducting negotiations, 3TI's representatives must not only pursue the best advantage for Essa, forgetting their own self-interest, but must not accept any kind

of promise of personal benefit (money, goods, services, future employment, various advantages) made by one of the bidders, nor be influenced by such promises in their choices.

3TI does not permit such advantages to be given or simply offered to persons connected with other companies, its auditors or auditors, in order to induce them to fail in their duties.

6. OFFENCES WITH THE PURPOSE OF TERRORISM OR SUBVERSION OF THE DEMOCRATIC ORDER

3TI ITALIA disapproves of any conduct aimed at promoting, constituting, organising, directing or financing associations that propose the perpetration of acts of violence for the purpose of terrorism or subversion of the democratic order or of the national legal, political, economic or social order. 3TI also disapproves of any act committed by such associations or any act of terrorism.

3TI observes and adheres to the principles and provisions of the International Convention for the Suppression of the Financing of Terrorism concluded in New York on 9 December 1999, and of all other Conventions for the fight against terrorism to which Italy may accede.

Therefore, 3TI disapproves of any act of violence intended to injure or kill persons, to damage the property or assets of others, for any political, religious or social reason, regardless of the involvement of the injured or damaged persons in political or social conflicts. 3TI also disapproves of the establishment of or participation in associations whose purpose is the activities listed above.

The foregoing implies that 3TI prohibits and sanctions directors, employees, collaborators and all mandatory recipients of this Code, when carrying out activities in the name and on behalf of the Company, from collecting funds from the activities listed above or with the aim of financing them (even partially), as well as from carrying out any action intended to finance, promote or in any way favour the activities listed above.

3TI prescribes that, within the framework of the collection and disbursement of funds, the purposes previously identified are pursued and that the activities listed above or other illegal purposes are not favoured. The Company nevertheless recommends managing financial resources, as well as carrying out control activities on the same, bearing in mind the above.

3TI prohibits the propaganda, i.e. any form of promotion or incitement, through its resources (including by using the Company's website) as well as in the performance of activities in the name of and/or on behalf of the Company, of the activities listed above and disapproved of.

Anyone who becomes aware in any way of practices aimed at committing or financing terrorist acts is required to promptly and immediately notify the Supervisory Board.

Violators of the rules set out in this paragraph will be severely punished.

7. OFFENCES AGAINST THE INDIVIDUAL PERSONALITY

3TI operates in the exercise of its activities with full respect for the individual rights of the person.

3TI repudiates anyone by means of violence, threat, deception, abuse of a situation of physical or mental inferiority or of a situation of necessity or by the promise or giving of money or other benefits:

- exercising powers corresponding to those of the right of ownership over a person, also for the purpose of subjecting that person to the removal of organs, or anyone who reduces or keeps a person in a state of continuous subjection, forcing that person to labour or sexual services or to begging or in any case to services involving exploitation;
- disseminate, distribute, divulge, publicise and generally make use of child pornography, by any means, including by telematic means, or divulge news or information aimed at the solicitation or sexual exploitation of minors;
- inducing a person to enter, stay in or leave the territory of the State or to move within it, for the purpose of enslavement or in pursuit of one of the above-mentioned purposes;
- acquire or alienate or dispose of a person.

In line with the aforementioned principles, 3TI does not use cheap labour by employing, in violation of basic human rights, the labour of immigrants, including minors, who come from disadvantaged countries and are in a position where they cannot refuse such employment.

3TI will in fact only proceed with any recruitment on the basis of properly constituted contracts in full compliance with the relevant regulations.

Anyone who becomes aware of facts or acts ascribable to one of the aforementioned hypotheses shall promptly inform the Supervisory Board.

8. HEALTH AND SAFETY

3TI ITALIA guarantees the physical and moral integrity of its collaborators, working conditions respectful of the individual dignity and safe and healthy working environments, in full compliance with the regulations in force on the subject of accident prevention and protection of workers in the workplace, according to what is expressed by articles 15, 16, 17, 18, 19 of the Legislative Decree no. 81/2008, including temporary and mobile construction sites.

The Company carries out its activities under such technical, organisational and economic conditions that adequate accident prevention and a healthy and safe working environment are ensured.

The company is committed to spreading and consolidating a safety culture among all its employees and subcontractors, developing risk awareness and promoting responsible behaviour by all.

To this end, 3TI has created, within the safety management process, 'control systems' of the company's organisational structure for the purposes of legislative decree 231/01, referring, in particular, to the risks connected with the crimes of 'culpable homicide and serious or very serious culpable lesions, committed in violation of the rules on accident prevention and on the protection of hygiene and health at work'.

It is considered binding for all employees to respect the main duties relating to their own and their colleagues' health and safety, as expressed in Article 20 of Legislative Decree No. 81/2008.

3TI has defined an environmental, health and safety policy that it is committed to pursuing.

9. USE OF ALCOHOL OR DRUGS AND PROHIBITION OF SMOKING

3TI requires staff to personally contribute to maintaining a decent working environment that respects the personal and professional needs of their colleagues.

In connection therewith, 3TI prohibits its personnel:

- alcohol abuse and the use of drugs or substances with equivalent effects;
- consumption or transfer for any reason whatsoever of narcotic substances within the workplace and in any case in the course of work;
- smoking on company premises.

Failure to comply with the above will be prosecuted and sanctioned in accordance with the provisions of collective bargaining agreements or in accordance with the relevant legislation in force.

10. USE OF COMPUTER SYSTEMS

3TI has created within the company's information system management process, control systems to adapt the company's organisational structure to the risks associated with the offences of:

- Computer fraud against the State;
- Cybercrime offences.

This system makes it possible to reduce the risk of procedures for safeguarding, accessing, processing and using software programmes being tampered with, while also enabling the correct management of processed data. In particular, that the information provided to the Public Administration, using telematic links, in terms of accounting, tax and sector study information and data, is guaranteed against fraudulent alteration.

The use of IT tools in the performance of the work tasks entrusted by the Company is subject to the conditions laid down in the licence agreements, the legal regulations in force, the indications provided by the Controller, pursuant to Legislative Decree 196/03, the model as well as the principles expressed in this Code.

3TI's personnel are therefore expressly required to comply with the prescriptions provided by the company on the subject of data processing and information systems and with the indications set out in the acts of appointment or identification pursuant to Legislative Decree 196/03.

Every user of IT tools is responsible for the security of the programmes and the correct use of all data acquired in the performance of his or her duties.

The Head of Information Systems and the Company's System Administrator ensure the effectiveness of security systems to protect installations and control access to them.

11. PROHIBITION OF COLLABORATION WITH CRIMINAL ASSOCIATIONS AND MONEY LAUNDERING

3TI ITALIA condemns and therefore expressly prohibits conducts that directly or even indirectly may integrate forms of collaboration with criminal associations in general and of mafia type. It prohibits any and all operations that may result in the use of money, goods or utilities of illegal origin as well as any activity and/or form of money laundering.

3TI condemns and inhibits any kind of behaviour that may prove to be an obstruction of justice.

It is therefore not permitted to carry out financial, corporate, credit transactions in violation of the law and the company procedures governing them.

No employee, a fortiori no senior person, has the authority to approve exceptions to the rules contained in this Code.

In no way may the conviction of acting in the interest and/or to the advantage of 3TI justify the adoption of conducts in contrast with all the principles set out so far, since the violation of this Code coincides with the violation of the criminal law and entails the imposition of criminal sanctions against the material author of the offence, also exposing the Company to the risk of undergoing a criminal trial for the offence committed by the author of the violation.

For all the foregoing, 3TI shall sanction violations of this Code of Ethics and of the internal procedures, which have led to the conduct described above, or which are even only abstractly liable to lead to such conduct, with the imposition of severe disciplinary sanctions.

All employees and a fortiori senior persons (department and/or area heads, managers, directors) are responsible for the correct and continuous application of the contents of this Code.

3TI condemns and therefore expressly forbids any form of association founded for the purpose of committing crimes, breaking rules and regulations.

12. COMPLIANCE WITH TRADE RULES

The conduct of 3TI ITALIA's business shall be carried out in transparency, honesty, fairness, in full compliance with the rules set up to protect good faith, without distinction of the importance of the business.

Respect for the rules underlying the regular exercise of trade, as well as fair competition, have always been core values within the ethical heritage of 3TI, which therefore demands of its employees the exclusion of any behaviour aimed, in any form whatsoever, at breaking the aforementioned rules.

3TI inhibits and prohibits its employees from engaging in any conduct aimed at disrupting the regular exercise of industry and trade.

3TI also requires its employees, wherever they operate or are located, to comply with the regulations laid down by the legislator to protect copyright.

And therefore prohibits, in any manner or form, reproducing, transcribing, placing on the market, abusively (e.g. without prior agreement with the author or the legitimate distributor or copyright holder, in defiance of the SIAE rules), the works of others.

All employees, and all the more so those working in the field of information systems, are also expressly requested to avoid any conduct aimed at disseminating copyrighted works, even in part, in defiance of copyright law.

By way of example, all conduct aimed at

- Unauthorised duplication of computer programs, arranging means for the circumvention of computer program protection devices;
- Unauthorised reproduction of a database, even for the purpose of transferring it for any reason whatsoever;
- reproduce/disseminate authorial works, even in part, in violation of copyright law phonograms videograms articles and/or literary works;

- use for personal use the means made available by 3TI to download copyrighted material from the network.

13. RELATIONS WITH JUDICIAL AUTHORITIES

3TI ITALIA acts within the law and promotes, within the limits of its competences, the proper administration of justice.

3TI, in the performance of its activities, operates in a lawful and correct manner by cooperating with the Judicial Authority, the Police Forces and any Public Official who has powers of inspection and carries out investigations against it.

3TI requires all its employees and collaborators to provide the utmost helpfulness and cooperation to anyone coming to carry out inspections and controls on behalf of INPS, the Ministry of Health, the Ministry of Labour and any other Public Administration.

In anticipation of legal proceedings, an investigation or an inspection by the P.A., no one shall destroy or alter records, minutes, accounts or any kind of document, lie or make false statements to the competent authorities.

If company personnel are called by the Judicial Authority to give testimony in proceedings in which 3TI is involved, they must refrain from making false statements or not making statements to the same Authority, as well as refrain from inducing third parties to make false statements or not to make statements.

No one may engage in economic activities, confer professional appointments, give or promise gifts, money or other advantages, to those who carry out investigations and inspections or to the competent judicial authorities.

Those who will be subject, even in a personal capacity and for facts dependent on the employment relationship, to investigations or inspections, receive subpoenas, or be notified of other judicial measures, must immediately contact the Company's lawyers and inform the Supervisory Board.

14. ENVIRONMENTAL CRIMES

3TI ITALIA supports the most careful environmental policies through the UNI EN ISO 14001 certification obtained in spring 2010.

Environmental offences were included in Article 25-undecies, Legislative Decree 231/01 following Legislative Decree No. 121 of 7 July 2011. They consist of:

- The killing, destruction, capture, taking or possession of specimens of protected wild animal or plant species (Article 727-bis of the criminal code);
- destruction or deterioration of habitats within a protected site (Article 733-bis of the criminal code);

- discharges of industrial waste water containing hazardous substances; discharges to soil, subsoil and groundwater; discharges into the sea from ships or aircraft (Legislative Decree 152/06, Art. 137);
- unauthorised waste management activities (Legislative Decree 152/06, Article 256);
- pollution of soil, subsoil, surface water or groundwater (Legislative Decree 152/06, Art. 257);
- breach of reporting obligations, the keeping of compulsory registers and forms (Legislative Decree 152/06, Article 258);
- illicit trafficking in waste (Legislative Decree 152/06, Article 259);
- organised activities for the illegal trafficking of waste (Legislative Decree 152/06, Article 260);
- false information on the nature, composition and chemical/physical characteristics of waste in the preparation of a waste analysis certificate; inclusion in SISTRI of a false waste analysis certificate; omission or fraudulent alteration of the hard copy of the SISTRI form - handling area in the transport of waste (Legislative Decree 152/06, Article 260-bis);
- import, export, possession, use for profit, purchase, sale, display or possession for sale or commercial purposes of protected species (L. 150/92, Art. 1 and Art. 2);
- Malicious pollution (Legislative Decree 202/07, Art. 8);
- Culpable pollution (Legislative Decree 202/07, Art. 9).

15. VIOLATIONS OF THE CODE OF ETHICS

15.1. The Supervisory Board and reporting violations of the Code of Ethics

The Supervisory Board (hereinafter also referred to as 'SB') established pursuant to Decree 231/2001 is entitled to receive requests for clarification of this Code.

The Supervisory Board, endowed with autonomous powers of initiative and control, has the task of supervising the observance, functioning and updating of the Model adopted by 3TI pursuant to Legislative Decree No. 231/2001, without, however, interfering with the competences of the Board of Auditors.

The interpretation, application and observance of this Code of Ethics by all its addressees and the performance of the relevant implementation and disciplinary procedures are therefore the responsibility of the Supervisory Board.

The Supervisory Board is independent and separate from the Areas of 3TI. It may make use of external consultants in the performance of its functions.

All employees and collaborators of 3TI who become aware of transgressions of the Code of Ethics and/or of the laws or of any suspicious behaviour or of any incorrect operational procedure, are obliged to promptly and confidentially inform the Supervisory Board.

Any person may report to the Supervisory Board any news of the above violations by e-mail or fax.

Anyone wishing to appeal to the Supervisory Board is guaranteed anonymity and the utmost confidentiality in handling the information received.

The heads of the individual offices are obliged to supervise the work of their collaborators and to inform the Supervisory Board whenever they detect conduct that conflicts with the provisions of the code of ethics, and the protocols (see the protocols and models).

15.2 The Sanctions System

Violation of the principles laid down in the Code of Ethics compromises the relationship of trust between 3TI and its directors, employees, consultants, collaborators, customers, suppliers, partners and anyone who has relations with 3TI for various reasons.

It follows that any transgressor of the individual rules of conduct prescribed by this Code shall be punishable by disciplinary sanctions, which may also lead to the termination of the employment relationship or collaboration contract.

3TI will pursue violations of this Code of Ethics incisively, promptly and immediately, through appropriate and proportionate disciplinary measures, irrespective of whether such violations constitute the actual commission of an offence, as well as irrespective of whether legal action is taken.

Any violations of the Code of Ethics by the Addressees are subject to the Disciplinary System annexed to the Model.

The Company, in compliance with the regulations set out in Legislative Decree No. 24/2023, has set up an internal channel for reporting offences and violations of the model, which can be reached at the link also located on the institutional website

<https://3tiprogetti.whistlelink.com/>

16. DISSEMINATION AND OBSERVANCE OF THE CODE OF ETHICS

The knowledge of and compliance with this Code of Ethics by all its addressees are primary conditions for the transparency and reputation of the Company.

To this end, a copy of this Code is published on 3TI's corporate intranet. All employees and collaborators are informed by e-mail of the presence of the Code of Ethics on the company intranet.

The Company Management, in cooperation with the Supervisory Board, will carry out awareness-raising activities for a greater sharing of the principles of the Code of Ethics within 3TI.

In the event of the establishment of new employment relationships or only collaboration relationships (including occasional ones), new commercial contracts or agreements (conventions, deeds of appointment, etc.), these must contain an explicit reference and referral to the Code of Ethics.

3TI PROGETTI ITALIA
Ingegneria Integrata S.p.A.

Chairman of the Board



3TI PROGETTI S.p.A.
Chairman
Alfredo Ingletti

Eng. Alfredo Ingletti